Delibera della Giunta regionale 04/03/2024, n. 83 - Calabria

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 Febbraio 2024.
Pubblicata nel B.U. Calabria 14 marzo 2024, n. 57.

Preambolo

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;

- il Decreto legislativo n. 165 del 30 aprile 2014 e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1966 e ss.mm.ii;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 206 del 5 dicembre 2000;

- l'articolo 1, comma 178, della Legge di bilancio per il 2021 n. 178/2020;

- la Delibera CIPESS n. 14/2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";

- la Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 -Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) con la quale, tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57]

- la Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" con la quale, all'art. 1 c.697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico - è stata disposta in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 21-27, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;

- il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 "Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 - Aprile 2022", nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (di seguito solo Documento FSC);

- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che ".... la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione;

- la Legge 13 novembre 2023, n. 162, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione".

- la Delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 -Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7."(pubblicata in GURI n. 276del25/11/2023);

- la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 -Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n. 269 del 17/11/2023), con la

quale è stata determinata l'imputazione programmatica pro_quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus. Nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a euro 2.863.063.355,70;

- la Delib.G.R. n. 745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 20212027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria"]

- la Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" con la quale, all'art. 1 c. 273 - al fine di consentire l'approvazione da parte del CIPESS, entro l'anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - è stata disposta la riduzione per 1.600 milioni di euro delle risorse del FSC 2021/2027, da imputarsi sulle risorse indicate per la Regione siciliana e la regione Calabria dalla Delibera CIPESS n. 25/2023;

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delib.G.R. n. 745/2023 è stato demandato:

  • al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, in relazione con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti per materia, il coordinamento del confronto tecnico finalizzato a pervenire all'individuazione congiunta delle progettualità da finanziare con le risorse FSC 2021/2027;

  • al Presidente della Giunta Regionale, alla conclusione del percorso sopra descritto, la sottoscrizione dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (di seguito solo Accordo)]

- in esito a quanto precede è stato sviluppato - tramite incontri specifici e varie comunicazioni in via formale e informale - un articolato confronto tecnico con le amministrazioni nazionali concluso, tra l'altro, con:

  • la condivisione degli esiti istruttori relativamente al complesso degli interventi finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 - che hanno mantenuto la copertura finanziaria a valere sul medesimo FSC, per effetto del conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) al 31/12/2022 e/o per la ricorrenza delle condizioni di salvaguardia nei termini normativamente stabiliti;

  • l'individuazione congiunta delle progettualità da finanziare con le risorse FSC 2021/2027, complete di cronoprogramma procedurale e finanziario, per come risultante dalle registrazioni operate dai Dipartimenti regionali competenti per materia nell'ambito della dedicata piattaforma FSC e/o dalle comunicazioni in atti prodotte dai medesimi Dipartimenti regionali nel corso del sopra richiamato confronto;

- in data 16/2/2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Calabria hanno sottoscritto l'Accordo con i contenuti stabiliti dalla Legge 162/2023 art. 1 lett. d di seguito sinteticamente richiamati:

  • specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione selezionati all'esito dell'istruttoria espletata, congiuntamente dalla Regione e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con indicazione delle diverse fonti di finanziamento previste;

  • cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;

  • entità delle risorse riservate alle città metropolitane nel territorio regionale;

  • indicazione del contenuto degli impegni reciprocamente assunti;

  • entità delle risorse del Fondo destinate al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei;

  • piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità;

  • principi per la definizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;

  • indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante

anticipazioni o assegnazioni specifiche disposte con delibera del CIPESS;

- l'Accordo sottoscritto si compone dei seguenti atti:

• Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria (Allegato 1);

• Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale (Allegato A1)

• Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27 (Allegato A2)

• Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B1)

• Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B2)

- nel testo di Accordo sottoscritto è riportato il quadro delle fonti finanziarie - completo degli importi per ciascuna fonte concorrenti alla copertura finanziaria dell'Accordo - articolato in una quota riferita ad Assegnazione FSC 21 - 27 alla Regione ed in una quota di Cofinanziamento nuovi interventi a carico di altri e/o diversi soggetti (cfr. art. 3 Allegato 1);

- rispetto alla quota riferita alla Assegnazione FSC 21-27 alla Regione - pari ex Delibera CIPESS 25/2023 a euro 2.863.063.355,70 - nel testo di Accordo sono individuate:

• la riduzione dell'assegnazione complessiva del FSC 21-27 per il finanziamento del collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Siciliana, pari a euro 300.000.000,00 coerentemente con quanto previsto dalla Legge 213/2023 art. 1 c. 273;

• la quota di Anticipazione Risorse FSC 21-27 pari a euro 633.053.691,97 nella quale, per come richiamato in premessa, sono conglobate:

■ l'assegnazione a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021, tenuti in conto gli esiti della ricognizione ex Delibera CIPESS 16/2023;

■ l'assegnazione di cui alla Legge 197/2022 art. 1 c. 697 (da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 21-27, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria)] - la quota di assegnazione ordinaria pari a euro 1.930.009.663,73;

- la posizione nell'ambito del bilancio regionale dell'importo che - al netto della riduzione di cui alla Legge 213/2023 art. 1 c. 273 - è riferito ad Assegnazione FSC 21 - 27 alla Regione, risulta come segue:

• la quota di Anticipazione Risorse FSC 21-27 pari a euro 633.053.691,97, a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021 - tenuti in conto gli esiti della ricognizione ex Delibera CIPESS 16/2023 - e sulla Legge 197/2022 art. 1 c. 697, è iscritta in bilancio nei corrispondenti capitoli di spesa;

• la quota di assegnazione ordinaria, pari a euro 1.930.009.663,73, sarà iscritta in bilancio regionale a seguito di adozione di corrispondente Delibera CIPESS all'esito della sottoscrizione dell'Accordo oggetto della presente Delibera, giusta espressa previsione riportata al punto 2 della Delibera CIPESS 25/2023 richiamata in premessa.

RITENUTO:

- di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 16/2/2024 formato dagli atti dettagliati nel CONSIDERATO e rimessi in Allegato alla presente Delibera per farne parte integrante;

- di rinviare alla intervenuta adozione della Delibera CIPESS di assegnazione, l'iscrizione in bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota di assegnazione ordinaria FSC 21-27 per come specificata nel CONSIDERATO.

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta

dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità della Delibera e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delib.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che la presente Delibera non produce ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, giusta espressa indicazione della copertura finanziaria dell'Accordo esplicitata in ultimo punto del CONSIDERATO

S U **PROPOSTA** congiunta del Presidente della Giunta Regionale on. Roberto Occhiuto e dell'Assessore all'Istruzione, Alta Formazione e Pari Opportunità, ITS, Edilizia Scolastica ed Impiantistica sportiva, Azioni di Sviluppo per l'area dello stretto e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, Programmazione unitaria, cultura, Politiche giovanili e dello sport, prof. Giuseppina Princi

Delibera

[Testo della deliberazione]

1. Di prendere atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16/2/2024 e formato dagli atti di seguito riportati rimessi in Allegato alla presente Delibera per farne parte integrante:

- Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria (Allegato 1);
- Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale (Allegato A1)
- Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27 (Allegato A2)
- Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B1)
- Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) (Allegato B2)

2. Di rinviare alla intervenuta adozione della Delibera CIPESS di assegnazione, l'iscrizione in bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota di assegnazione ordinaria FSC 21-27 per come specificata nel CONSIDERATO.

3. Di trasmettere la presente Delibera al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art 15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30.

4. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/979, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Allegato 1
Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione

degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europeu per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1. commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel

testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 8027 del 3 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Calabria;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8027 del 3 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Calabria;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano Repower-EU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la ed. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale - Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatosi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a "garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione";

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i tenitori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalie strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Calabria sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- ○ interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- ○ Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 3.408.079.428,52
- ○ presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo paria a euro 98.169.274,72;
- ○ presenza di n. 9 interventi a valere sul PSC per un importo complessivo di euro 227.757.088,12, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- ○ presenza di economie riprogrammabili accertate al 31 dicembre 2022 per euro 83.611.296,76, in parte maturate nell'attuazione di interventi ed in parte non associate ad interventi della dotazione del PSC approvato con delibera del CIPESS n. 14 del 2021; di queste economie, euro 48.326,150,96 sono state destinate - con riprogrammazione approvata dal Comitato di sorveglianza del 27 ottobre 2023 - ad integrare la copertura finanziaria di due interventi dello Schema Menta già inclusi nel PSC, per i quali è venuta meno la quota di cofinanziamento a suo tempo garantita dalle disponibilità del MIT;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Calabria ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 2.863.063.355,70;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 273 della L, 213/2023 ha disposto una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, periodo di programmazione 2021-2027 pari a 1.600 milioni di euro da imputarsi sulle risorse indicate dalla citata Delibera 25/2023 per la regione Siciliana e per la regione Calabria, per il finanziamento del collegamento stabile tra le due Regioni, e che la quota concordata da imputare alla Regione Calabria è pari a 300 milioni di euro, che si intendono imputare in ragione di 19.312.500,00 per l'anno 2024, 18.750.000,00 per l'anno 2025, 18.750.000,00 per l'anno 2026, 176.250.000,00, per l'anno 2027 e 66.937.500,00 per l'anno 2028.

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad euro 142.788.549,00 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 697 della legge 197/2022, per sostenere gli interventi per spese in conto capitale volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico e idraulico al fine del contenimento dei danni causati dai connessi fenomeni nonché per le finalità di cui al decreto-legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, m favore della Regione Calabria è stata disposta l'assegnazione di risorse in riduzione della dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 per un importo pari a 440.000.000,00. da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla regione Calabria nell'ambito della predetta programmazione 2021 -2027;

TENUTO CONTO che la Regione Calabria è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 e del suddetto articolo 1, comma 697, della legge n. 197 del 2022, di risorse pari a euro 633.189.453,57;

TENUTO CONTO che la Regione Calabria con Delibera CIPESS n. 16/2023 è stata destinataria di una decurtazione finanziaria di euro 135.761,60 relativamente ai progetti "Intervento di consolidamento area a rischio idrogeologico, area prospiciente Chiesa di S. Bartolomeo del Comune San Pietro in Amantea (CS)" e "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, adiacenza strada Santo Sperato del Comune San Pietro in Amantea (CS)" e ha pertanto proposto di assegnare le corrispondenti risorse alla linea di azione Assistenza Tecnica;

ACCERTATA la presenza di n. 5 interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Calabria per un importo complessivo pari ad euro 7.310.000,00, nonché di n. 1 intervento per complessivi euro 350.000,00 di competenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria ricadenti nella medesima fattispecie dell'art. 53 del DL 13/23

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Calabria, ricadono nei seguenti ambiti:

- ○ **Digitalizzazione**
- ○ **Competitività imprese**
- ○ **Ambiente e risorse naturali**
- ○ **Cultura**
- ○ **Trasporti e mobilità**
- ○ **Riqualificazione urbana**
- ○ **Lavoro e occupabilità**
- ○ **Sociale e salute**
- ○ **Istruzione e Formazione**
- ○ **Capacità amministrativa**

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema

le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionai ita;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Calabria (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1 Recepimento delle premesse.

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Oggetto e finalità.

1 . Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Calabria, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2 . A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n. 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento), oltre agli interventi di cui all'articolo 1 comma 697 della legge n. 197 del 2022.

3 . In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3 Risorse finanziarie.

1 . La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi						Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Programmi Comunitari	PNRR	Altre Risorse Regionali e Locali	Altre Risorse Nazionali	Privati	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Digitalizzazione	73.777.000,00	151.000,00	73.928.000,00						-	73.928.000,00	10
Competitività imprese	386.070.267,86		386.070.267,86						-	386.070.267,86	15
Energia		942.270,96	942.270,96						-	942.270,96	3
Ambiente e risorse naturali	365.065.648,52	533.303.612,00	898.369.260,52			913.676,16	4.517.853,78	239.000.000,00	244.431.529,94	1.142.800.790,46	200
Cultura	122.116.023,45	8.270.987,69	130.387.011,14	2.120.000,00		2.175.749,55			4.295.749,55	134.682.760,69	30
Trasporti e mobilità	622.437.173,30	88.376.921,32	710.814.094,62						-	710.814.094,62	36
Riqualificazione urbana	92.564.000,00		92.564.000,00						-	92.564.000,00	10
Lavoro e occupabilità	10.000.000,00		10.000.000,00						-	10.000.000,00	1
Sociale e salute	3.950.000,00	890.000,00	4.840.000,00		4.200.000,00	2.500.000,00	759.420,08		7.459.420,08	12.299.420,08	7
Istruzione e Formazione	2.289.240,00	1.118.900,00	3.408.140,00					1.030.000,00	1.030.000,00	4.438.140,00	4
Capacità amministrativa	108.951.761,60		108.951.761,60						-	108.951.761,60	1
Totale Aree Tematiche	**1.787.221.114,73**	**633.053.691,97**	**2.420.274.806,70**	**2.120.000,00**	**4.200.000,00**	**5.589.425,71**	**5.277.273,86**	**240.030.000,00**	**257.216.699,57**	**2.677.491.506,27**	**317**
Cofinanziamento PR 2021-2027	**142.788.549,00**		**142.788.549,00**	(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.							
Totale Assegnazione FSC 21-27	**1.930.009.663,73**	**633.053.691,97**	**2.563.063.355,70**								

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 21-27 fino a euro 142.788.549,00 è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'importo delle anticipazioni FSC 21-27 è stato ridotto di euro 135.761,60, attribuiti nell'ambito dell'assegnazione ordinaria ai sensi di quanto previsto dalla Delibera C1PESS 16/2023, e ricomprende la quota di 440 milioni di euro di cui all'articolo 1 comma 697 della legge n. 197/2022;
- l'assegnazione complessiva del FSC ex delibera CIPESS n. 25/2023, pari a euro 2.863.063.355,70, è stata ridotta, per il finanziamento del collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Siciliana, di euro 300.000.000,00 coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 comma 273 della L. 213/2023, da imputare in ragione delle seguenti annualità: 19.312.500,00 per l'anno 2024, 18.750.000,00 per l'anno 2025, 18.750.000,00 per l'anno 2026, 176.250.000,00, per l'anno 2027 e 66.937.500,00 per l'anno 2028;
- sull'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 2.720.274.806,7 - ossia l'importo dell'assegnazione di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è stata destinata una quota pari al 4% alla Capacità Amministrativa che include anche l'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4 Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi.

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a calicò dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;

ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;

iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

iv. un rappresentante della Regione Calabria.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica elei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente

qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6 . In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e. comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5 Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi.

1 . Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b . il Presidente della Regione Calabria, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2 . Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Calabria assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio-31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6 Altri impegni delle Parti.

1 . La Regione Calabria si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione.

2. La Regione Calabria si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

4 . La Regione Calabria si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per la ZES, o di interventi definanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza, le risorse rivenienti dalle economie richiamate in premessa o da eventuali ulteriori economie derivanti da

progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7 Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo.

1 . La Regione Calabria è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3 . Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Calabria ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5 . La Regione Calabria e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

6 . La Regione Calabria si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8 Informazione e pubblicità.

1 . Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.

2 . Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:

a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;

b) fornire tutti i dati richiesti dai Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9 Disposizioni finali.

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.

2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari

europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA
Giorgia Meloni	Roberto Occhiuto

Allegato A1
Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

Scarica versione PDF

Allegato A2
Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Scarica versione PDF

Allegato B1
Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

Scarica versione PDF

Allegato B2
Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

Scarica versione PDF